

## **CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

CLASSE DELLE LAUREE IN PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA

### **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO**

#### **Indice:**

- art.1 - Finalità**
- art. 2 - Obbiettivi formativi**
- art.3 - Accesso e durata del corso**
- art.4 - Crediti formativi**
- art.5 - Attività formative e ambiti disciplinari**
- art.6 - Obiettivi Didattici ,Corsi integrati, Settori Scientifico-Disciplinari e relativi crediti**
- art.7 - Prova finale**
- art.8 - Organi del corso**
- art.9 - Tutorato e Coordinamento didattico**
- art.10 - Programmazione didattica**
- art.11 - Cursus studiorum**
- art.12 - Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica**
- art.13 – Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi**
- art.14 – Norma transitoria**

#### **ART. 1**

##### **Finalità**

Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Cagliari è istituito il Corso di Laurea in **Infermieristica** appartenente alla Classe delle Lauree nelle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica.

Sono sedi di formazione le strutture delle Aziende di riferimento della Facoltà e le strutture accreditate ai sensi dell'art. 6 L. 502/1992.

Il laureato nella Classe di Laurea in Infermieristica è, ai sensi della legge 10 agosto 2000 n. 251, articolo 1, comma 1, *l'operatore della professione sanitaria che svolge, con autonomia professionale, attività diretta alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del profilo professionale* (Decreto del Ministero della Sanità n. 739), nonché dallo specifico *codice deontologico* ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

## ART. 2

### **Obbiettivi formativi del corso**

Il laureato nella Classe di Laurea in Infermieristica deve essere dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentirgli sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il suo intervento preventivo, terapeutico e riabilitativo, sia la massima integrazione con le altre professioni.

Il laureato deve sapere, inoltre, utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il laureato in Infermieristica, in funzione del percorso formativo, deve raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate; il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali, conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale di infermiere così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro spendibilità nell'ambiente di lavoro

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico acquisita con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale, coordinata da un docente universitario di ruolo dello specifico settore scientifico-disciplinare e dello stesso profilo professionale oppure da un docente appartenente allo stesso profilo professionale che sia in possesso del più alto livello formativo della professione .

Il **laureato in Infermieristica**, in funzione del percorso formativo, deve raggiungere le seguenti competenze professionali necessarie per un operatore sanitario che, ai sensi del DM Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739, è **responsabile dell'assistenza generale infermieristica**. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica , relazionale, educativa. La sua principale funzione è la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.

Il laureato in infermieristica partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agisce sia individualmente che in collaborazione con altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero professionale; contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativi al suo profilo professionale e alla ricerca.

### **obiettivi formativi generali**

1. Partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
2. Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività;
3. Pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico;
4. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
5. Agire sia individualmente che in collaborazione con altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto;
6. Svolgere la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero professionale;
7. Contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativi al suo profilo professionale e alla ricerca.
8. Raggiungere un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato di almeno una lingua dell'unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza dell'infermiere e per lo scambio di informazioni generali.

### **obiettivi formativi specifici**

1. Identificare e soddisfare i bisogni di assistenza infermieristica, diagnosticare le necessità di aiuto delle persone nelle diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse;
2. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali;
3. Pianificare, fornire e valutare l'assistenza infermieristica rivolta a persone sane, sia in ospedale che nelle comunità, promuovendo stili di vita positivi per la salute ed adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione ed all'autocura;
4. Realizzare interventi sanitari pianificati e garantire l'applicazione delle prescrizioni diagnostiche-terapeutiche, secondo metodologie scientificamente validate, adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute e nei diversi settori operativi;
5. Monitorare, prevenire e affrontare situazioni critiche relative all'aggravamento clinico e/o psicologico della persona assistita, attivando tempestivamente anche altri professionisti;
6. Realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane

ed ai gruppi ed interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione;

7. Agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione infermieristica nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo;
8. Dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita, con la famiglia, applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
9. Prendere decisioni assistenziali in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche, che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
10. Identificare i bisogni di assistenza infermieristica e i relativi interventi che richiedono competenze preventive, assistenziali, riabilitative e palliative in settori specialistici con particolare attenzione ai problemi prioritari di salute (cardiovascolari, area critica, oncologia, traumatologia e riabilitazione, malattie metaboliche, infettive, respiratorie, salute mentale e psichiatria e area materno-infantile);
11. Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza ed all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza;
12. Implementare una metodologia assistenziale che includa l'indicazione delle diagnosi infermieristiche nel piano di assistenza, introducendo l'uso di una tassonomia di diagnosi infermieristiche approvate e utilizzate a livello internazionale.
13. Contribuire ad organizzare l'assistenza infermieristica globale attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, avvalendosi di personale di supporto, assicurando continuità e qualità assistenziale;
14. Applicare i risultati di ricerche infermieristiche per migliorare la qualità dell'assistenza;
15. Utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza;
16. Dimostrare capacità didattiche per collaborare alla formazione del personale di supporto e al tutorato degli studenti in tirocinio;
17. Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;

18. Interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi multidimensionali.
19. Dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

### ART. 3

#### **Accesso**

Il numero massimo di studenti iscrivibili al Corso di Laurea in Infermieristica è programmato dalle facoltà con le competenti autorità nazionali e regionali in relazione al fabbisogno, alle strutture e al personale docente disponibili. Possono essere ammessi al Corso di Laurea i candidati in possesso di diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente e che posseggano una adeguata preparazione conseguita negli studi precedentemente svolti e accertata da una prova in ingresso, consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di matematica, fisica, chimica, biologia, logica e cultura generale.

Tutti gli studenti che sono stati ammessi al Corso di laurea rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande, sono ammessi con un debito formativo per una o più delle discipline argomento della prova.

IL termine ultimo per l'iscrizione al corso è fissato al 30 settembre.

L'iscrizione al Corso è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari.

#### **Durata del Corso di Laurea**

Il Corso di Laurea ha la durata di 3 anni; il titolo finale si ottiene dopo l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU), comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche).

Le ore di apprendimento per studente sono definite in 1800 ore/anno corrispondenti a 60 CFU, per un totale di 5400 ore nei 3 anni, corrispondenti a 180 CFU.

La didattica del Corso di Laurea in Infermieristica è di norma organizzata, per ciascun anno accademico, in 2 cicli coordinati di durata inferiore all'anno e indicati convenzionalmente come semestri.

Essi, di norma, hanno inizio nei mesi di ottobre e di marzo rispettivamente ed hanno una durata complessiva di almeno 28 settimane circa.

L'attività formativa complessiva deve garantire una adeguata preparazione teorica ed un congruo addestramento professionale, anche, attraverso il tirocinio, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, la Facoltà di Medicina si può convenzionare con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture come previsto dall'art. 6 del Decreto L.vo n. 229/1999.

La formazione è rivolta a conseguire la preparazione professionale specificata dal profilo professionale. Per chi consegue il diploma di laurea possono essere previsti ulteriori livelli formativi (specialistici, di formazione complementare, master, ecc.) secondo la normativa universitaria e professionale.

#### ART. 4

##### **Crediti formativi**

Al credito formativo corrispondono 30 ore di lavoro per studente. Tale lavoro può essere articolato in varie attività formative:

- ◆ lezioni teoriche
- ◆ studio clinico guidato
- ◆ attività seminariali
- ◆ esercitazioni pratiche e di laboratorio
- ◆ attività di tirocinio
- ◆ attività tutoriale
- ◆ attività di studio individuale e di autoapprendimento
- ◆ autovalutazione ed approfondimento
- ◆ preparazione di tesi e progetti

Almeno il 30% dell'impegno orario complessivo è riservato allo studio o altre attività formative di tipo individuale, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale e pratico. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altre forme di verifica di profitto.

La formazione teorica avviene mediante Corsi integrati.

Il Consiglio della struttura didattica individua i corsi integrati nei quali si articola l'attività formativa di base, caratterizzante ed integrativa, nonché quella opzionale, con i corrispondenti settori scientifico-disciplinari. Per assicurare l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il Consiglio della struttura didattica individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto) per un monte ore complessivo almeno pari a quello previsto dagli standard comunitari per i singoli profili professionali.

Fino all'emanazione dei Decreti Interministeriali MIUR-Sanità con le specifiche tabelle che ridefiniscono i volumi e le tipologie delle attività formative professionalizzanti per i singoli profili, vigono le tabelle B allegate all'ordinamento didattico del Diploma Universitario Infermiere.

Il riconoscimento totale o parziale di specifici crediti formativi conseguiti in corsi universitari equivalenti o affini, frequentati in Italia o all'estero compete alla struttura didattica che accoglie lo studente, la quale determina l'entità del riconoscimento ed i relativi effetti sulla prosecuzione degli studi.

Alla realizzazione del complesso degli obiettivi formativi propri di ogni corso integrato, concorrono, per le rispettive competenze, i docenti titolari delle discipline afferenti al Corso stesso.

In ogni caso, la titolarità disciplinare di ogni singolo docente identifica, esclusivamente, le competenze specifiche e professionali dello stesso, ma non conferisce alle discipline stesse alcuna autonomia didattica.

Ai sensi dell'art. 5 del DM 509/99 la frazione oraria delle 5400 ore/180 CFU che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività "**elettive**", frutto, cioè, di una scelta dello studente, anche per attività di tipo pratico, è determinata e pianificata in misura non inferiore al 30%, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Il Consiglio del Corso di Laurea, annualmente e con distribuzione triennale, predispone l'elenco delle attività formative **elettive** definendo, per ognuna di esse, il relativo peso in CFU, in funzione dell'impegno di apprendimento richiesto allo studente per lo svolgimento delle attività le quali possono consistere in:

- ◆ corsi monotematici
- ◆ attività seminariali tenute da studenti
- ◆ attività seminariali interdisciplinari a piccoli gruppi
- ◆ esperienze di internati elettivi in laboratori di ricerca
- ◆ esperienze di internati elettivi in reparti clinici italiani o esteri
- ◆ attività di studio individuale e di autoapprendimento

La partecipazione alle attività elettive prescelte dallo studente è **obbligatoria** e deve essere certificata dai docenti. Tali attività pur non dando luogo a verifiche di profitto, comportano la formulazione da parte dei docenti di un giudizio generale in relazione a: **assiduità/partecipazione/motivazione dello studente**.

Qualora al termine delle attività elettive venga formulato un giudizio negativo, le attività svolte non daranno luogo acquisizione dei CFU attribuiti ad ognuna di esse dal Consiglio di Corso di Laurea.

## ART.5

### Attività formative e ambiti disciplinari del Corso di Laurea

Le attività formative per il raggiungimento degli obiettivi ed il conseguimento del titolo finale sono elencate nel tabulato che segue.

Nell'ambito dell'insegnamento di Fisica applicata è prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del D.Lgs 26 maggio 2000, n. 187.

<b>ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI – LAUREA IN INFERMIERISTICA</b>					
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	<b>AMBITI DISCIPLINARI</b>	<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	<b>CFU</b>	<b>Tot. CFU</b>	
Di base	<b>Scienze propedeutiche</b>	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 - Informatica	1,71	<b>18</b>	
	<b>Scienze biomediche</b>	BIO/09 – Fisiologia BIO/10 – Biochimica BIO/13 – Biologia applicata BIO/16 – Anatomia umana BIO/17 – Istologia MED/04 – Patologia generale MED/07 – Microbiologia e microbiol. clinica	16,33		
<b>Caratterizzanti</b>	<b>Scienze infermieristiche cliniche</b>	MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche tirocinio	20,27	<b>115</b>	
			77,91		
	<b>Scienze medico chirurgiche</b>	BIO/14 – Farmacologia MED/05 – Patologia clinica MED/09 – Medicina interna MED/18 – Chirurgia generale MED/33 – Malattie apparato locomotore MED/38 – Pediatria generale e spec.listica MED/40 – Ginecologia e ostetricia	12,09		
	<b>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</b>	MED/42 – Igiene generale e applicata MED/43 – Medicina legale	4,76		



<b>Affini e integrative</b>	<b>Interdisciplinari cliniche</b>	MED/11–Malattiedell'apparato cardiovascolare MED/24 – Urologia MED/25 – Psichiatria MED/26 – Neurologia MED/31 – Otorinolaringoiatria MED/41– Anestesiologia MED/09 – Medicina interna (geriatria) MED/09 – Medicina interna (patologia osteoscheletrica)	8,67	<b>18</b>
	<b>Scienze umane e psicopedagogiche</b>	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione MED/02 Storia della medicina SPS/07 Sociologia generale	4,38	
	<b>Scienze del management sanitario</b>	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/06 Economia applicata IUS/09 – Istituzioni di diritto	3,95	
	<b>Scienze interdisciplinari</b>	M-PSI/08 Psicologia clinica	1	
<b>A scelta</b>	<b>Corsi e tirocini opzionali, seminari</b>		<b>9</b>	<b>9</b>
<b>Prova finale</b>	<b>abilitante</b>		<b>8</b>	<b>11</b>
<b>Lingua</b>	<b>inglese</b>		<b>3</b>	
<b>Altre (art. 10, comma 1, lettera f)</b>	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc. e nozioni di radioprotezione secondo l'allegato IV del decreto Lgs.vo n. 187/2000		<b>9</b>	<b>9</b>
<b>totali</b>			<b>180</b>	<b>180</b>

## **ART.6**

### **Obiettivi Didattici, Corsi integrati, Settori Scientifico-Disciplinari e relativi crediti**

**OBIETTIVO I ANNO DI CORSO:** *Lo studente deve acquisire le conoscenze di base per comprendere i principi di funzionamento dei vari organi, la qualità e la valutazione quantitativa dei fenomeni biologici, i principi della fisiologia umana e della fisiologia applicata. Lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei vari fenomeni fisiologici e fisiopatologici; deve acquisire, altresì, conoscenze relative a psicologia e pedagogia ed approfondire le nozioni teorico-pratiche di cura ed assistenza.*

*Lo studente deve acquisire il I livello di conoscenza della lingua inglese della **certificazione internazionale ALTE o similari.***

<b>Corsi integrati</b>	<b>Settori Scientifico-Disciplinari</b>	<b>CFU</b>
<b>1° anno I semestre</b>		
<b>Fisica</b>	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 - Informatica	<b>1,71</b>
<b>Biochimica</b>	BIO/10 – Biochimica	<b>2,19</b>
<b>Biologia</b>	BIO/13 – Biologia applicata	<b>1,90</b>
<b>Istologia e Anatomia</b>	BIO/17 – Istologia; BIO/16 – Anatomia umana	<b>4,29</b>
<b>Infermieristica I (generale)</b>	MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	<b>3,37</b>
<b>Tirocinio</b>	-1° ciclo - inserimento -2° ciclo - reparto di medicina o chirurgia	<b>11,43</b>
<b>Inglese scientifico</b>		<b>1</b>
<b>Altre (art. 10, comma 1, lettera f)</b>		<b>1</b>
<i>totale</i>		<b>27,10</b>

<b>1° anno II semestre</b>		<b>CFU</b>
<b>Fisiologia</b>	BIO/09 – Fisiologia	<b>2,67</b>
<b>Microbiologia</b>	MED/07 – Microbiologia e microb. clinica MED/04 – Patologia generale	<b>3,09</b>
<b>Scienze umane I</b>	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	<b>2</b>
<b>Infermieristica II</b>	MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	<b>2,38</b>
<b>a scelta</b>		<b>3</b>
<b>Tirocinio</b>	reparti di chirurgia e di medicina generale	<b>15,71</b>
<i>totale</i>		<b>31,23</b>

**OBIETTIVO II ANNO DI CORSO:** *lo studente deve acquisire le conoscenze principali della medicina e chirurgia generale nonché di alcune più comuni settori specialistici delle stesse e la capacità di identificare, pianificare, e gestire e valutare l'assistenza infermieristica in tali ambiti. Deve inoltre acquisire le conoscenze necessarie alla professione nel campo delle scienze della prevenzione e dei servizi sanitari. Lo studente deve acquisire il II livello di conoscenza della lingua inglese della **certificazione internazionale ALTE o similari.***

<b>Corsi integrati</b>	<b>Settori Scientifico-Disciplinari</b>	<b>CFU</b>
<b>2° anno I semestre</b>		
<b>Patologia</b>	MED/04 – Patologia generale MED/05 – Patologia clinica	<b>3,19</b>
<b>Medicina</b>	MED/09 – Medicina interna BIO/14 – Farmacologia	<b>3,57</b>
<b>Infermieristica III</b>	MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche M-PSI/08 Psicologia clinica	<b>4,52</b>
<b>Chirurgia</b>	MED/18 – Chirurgia generale	<b>2,38</b>

<b>Igiene</b>	MED/42 – Igiene generale e applicata	<b>3,57</b>
<b>Inglese scientifico</b>		<b>1</b>
<b>Tirocinio</b>	Sala operatoria	<b>10,62</b>
<i>totale</i>		<b>28,86</b>

<b>2° anno II semestre</b>		
<b>Medicina materno infantile</b>	MED/40 – Ginecologia e ostetricia MED/38 – Pediatria generale e specialistica MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	<b>4</b>
<b>Infermieristica applicata alla medicina specialistica</b>	MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/26 – Neurologia MED/09 – Medicina interna (geriatria) MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	<b>4</b>
<b>Infermieristica applicata alla chirurgia specialistica</b>	MED/24 – Urologia MED/31 – Otorinolaringoiatria MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	<b>2,81</b>
<b>altre</b>		<b>3</b>
<b>a scelta</b>		<b>3</b>
<b>tirocinio</b>	reparti specialistici	<b>14</b>
<i>totale</i>		<b>30,81</b>

**OBIETTIVO III ANNO DI CORSO:** *lo studente deve acquisire le conoscenze sui bisogni di assistenza infermieristica nel campo delle disabilità fisica e psichica, della emergenza e dell'area critica Deve altresì conoscere principi di economia aziendale e relative conoscenze sulla psicologia e sociologia del lavoro e sulle responsabilità professionali dal punto di vista legale*

*Lo studente deve acquisire il III livello di conoscenza della lingua inglese della **certificazione internazionale ALTE o similari.***

<b>Corsi integrati</b>	<b>Settori Scientifico-Disciplinari</b>	<b>CFU</b>
<b>3° anno I semestre</b>		
<b>Psicologia e sociologia</b>	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/07 - Sociologia generale	<b>2</b>
<b>Scienze umane III</b>	MED/02 – Storia della medicina MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	<b>2,38</b>
<b>Medicina delle disabilità</b>	MED/09 – Medicina interna MED/33 – Malattie apparato locomotore MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	<b>3,57</b>
<b>Psichiatria</b>	MED/25 – Psichiatria MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	<b>2</b>
<b>Inglese scientifico</b>		<b>1</b>
<b>Tirocinio</b>	in reparti specialistici e di area critica di cui alla tabella 1	<b>18,05</b>

	<i>totale</i>	29
<b>3° anno II semestre</b>		
<b>Medicina e chirurgia d'urgenza e terapie intensiva</b>	MED/41– Anestesiologia MED/18 – Chirurgia generale MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	<b>4,76</b>
<b>Medicina legale</b>	MED/43 – Medicina legale	1,19
<b>Economia</b>	SECS-P/06 Economia applicata IUS/09 – Istituzioni di diritto	<b>2,95</b>
<b>a scelta</b>		<b>3</b>
<b>prova finale</b>		<b>8</b>
<b>altre</b>		<b>5</b>
<b>Tirocinio</b>	in reparti specialistici e di area critica	<b>8,10</b>
	<i>totale</i>	33

## ART.7

### **Prova finale**

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, cioè deve aver superato tutti gli esami di profitto, ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini e le altre attività previste dalla programmazione.

La prova finale, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale di Infermiere.

La prova finale consiste:

- nella discussione di una dissertazione scritta;
- nella dimostrazione di abilità professionali.

E' organizzata in 2 sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università di concerto con il Ministero della Sanità.

La prova è sostenuta davanti ad una commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11 (di cui non meno di 2 e non più di 3 indicati dal Collegio IP.AS.VI della Provincia in cui ha sede il Corso), individuata da apposito decreto del Ministero dell'Università, di concerto con il Ministero della Sanità.

A determinare il voto di laurea contribuiscono:

- la media dei voti degli esami e delle attività formative pratiche e di tirocinio,
- la valutazione della prova finale (punteggio massimo 6),
- la durata della carriera (gli studenti che si laureano in corso meriteranno 2.punti aggiuntivi)

La prova finale può essere ripetuta una sola volta.

I seguenti articoli costituiscono le norme che specificatamente regolano l'applicazione dell'ordinamento didattico del corso di laurea in Infermieristica

## ART.8

### **Organi del corso di laurea**

Consiglio di Classe: Ne fanno parte i Professori di ruolo, i Docenti del Servizio Sanitario Nazionale, i Ricercatori ed equiparati, i Professori a contratto ed i Rappresentanti degli studenti dei tutti i corsi di studio afferenti alla classe.

Il Consiglio coordina le attività didattiche della classe, avendo la responsabilità complessiva della pianificazione didattica e delle attività dei Docenti del Corso e garantendo una uniforme distribuzione del carico didattico

#### Presidente:

Eletto dal Consiglio di Classe tra i suoi membri secondo le norme statutarie, resta in carica tre anni accademici. Presiede le sedute del Consiglio; è responsabile della Classe e rappresenta la Classe stessa nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio.

Commissione didattica del corso di Laurea in infermieristica: dura in carica tre anni, propone la programmazione didattica e si occupa di specifici problemi riguardanti il corso di laurea ed è così composto:

*1-Responsabile*: risponde al presidente e al consiglio di classe, riunisce la commissione

*1- Coordinatore dell'attività tecnico pratica*: nominato dal Consiglio a norma di quanto previsto dall'art. 2, comma 4°, del presente regolamento, dura in carica tre anni. E' responsabile degli insegnamenti tecnico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri insegnamenti.

Organizza le attività complementari, assegna gli studenti ai tutori, supervisionandone le attività.

Regola l'accesso degli studenti alle strutture sede degli insegnamenti tecnico-pratici e di tirocinio.

Concorre alla identificazione dei servizi sede di attività tecnico-pratiche di tirocinio.

*3 docenti* coordinatori , uno per anno di corso

*1 rappresentante degli studenti*

## ART.9

### **Tutorato e Coordinamento didattico**

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

- a) la prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore al quale lo studente viene affidato dal Consiglio di Corso è lo stesso per tutta la durata degli studi o per parte di essa. Tutti i docenti del Corso sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore-consigliere.
- b) La seconda figura è quella del Tutore, appartenente allo specifico profilo professionale, al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali previste. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impe-

gnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

Il Consiglio identifica un Coordinatore didattico per ciascun anno di Corso che farà parte della Commissione didattica del corso di laurea.

## **ART. 10**

### **Programmazione didattica**

La programmazione didattica indicherà, per ciascuna attività didattica, i programmi, il periodo di svolgimento, la programmazione e le modalità delle verifiche, i protocolli guida relativi alle attività formative e pratiche e di tirocinio e le modalità di registrazione, le caratteristiche della prova pratica dell'esame finale.

La programmazione didattica sarà approvata entro il 30 aprile dell'anno accademico che precede quello di validità.

## **ART. 11**

### **Cursus studiorum**

La natura professionalizzante del Corso di Laurea in Infermieristica rende obbligatoria la frequenza a tutte le attività formative.

E' essenziale che lo studente mantenga il passo con la successione delle attività formative acquisendo anno per anno i crediti previsti.

Una logica successione dei corsi integrati di lezioni e delle parti che lo compongono sarà definita in sede di programmazione didattica in modo da valorizzare le opportune e necessarie propedeuticità formative.

Il numero minimo di crediti necessari, per poter accedere agli anni successivi al primo, è così stabilito:

- *iscrizione al secondo anno*: entro il 30 settembre lo studente deve aver acquisito l' 80% dei CFU del primo anno;
- *iscrizione al terzo anno*: entro il 30 settembre lo studente deve aver acquisito tutti i CFU relativi al primo anno, più l' 80% dei CFU del secondo anno.

Lo studente che non abbia acquisito i prescritti CFU dovrà essere riscritto all'anno di corso appena frequentato nella posizione di "ripetente".

Lo studente che non completi l'acquisizione dei crediti entro il mese di febbraio muterà l'iscrizione da "in corso" a "ripetente",.

Deve essere iscritto come "ripetente" al medesimo anno di corso, con obbligo di frequenza certificata, lo studente che non abbia ottenuto annualmente le certificazioni di frequenza alle attività didattiche.

E' considerato "ripetente" del solo tirocinio lo studente che ha interrotto la frequenza per due o più anni accademici.

Lo studente deve sostenere in ciascun semestre gli esami per i corsi integrati previsti nella programmazione didattica. Gli esami sono sostenuti di norma al termine di ciascun semestre, nel periodo di sospensione delle lezioni. Sessioni di recupero sono previste nel mese di settembre e nel mese di febbraio (sessione straordinaria). Nella sessione straordinaria di regola non possono essere sostenuti più di due esami.

La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Gli esami ed i tirocini sostenuti con esito positivo vengono valutati con un voto in trentesimi e devono essere registrati sia sul verbale del corso sia sul libretto personale dello studente.

**Il Consiglio** di Corso definisce i criteri di applicazione e verifica dell'obbligo della frequenza alle diverse tipologie di attività formative.

La tipologia degli esami dei corsi integrati deve essere conforme al contenuto e alle modalità dell'insegnamento. La verifica finale di profitto per l'insegnamento della lingua inglese viene effettuata al termine dei corsi del 3° anno.

**Il Consiglio** di Corso definisce il numero minimo di esami che devono essere stati superati alla conclusione della sessione di settembre per ottenere l'iscrizione all'anno successivo.

Lo studente che non abbia le condizioni di iscrizione all'anno successivo può iscriversi come ripetente non più di una volta per ciascun anno e per un numero massimo di due volte .

Il Consiglio di Corso di Laurea provvede alla pubblicazione, prima dell'inizio di ogni anno accademico, dei programmi didattici e d'esame di tutti i Corsi Integrati, dell'elenco delle attività didattiche a scelta dello studente (attività elettive), nonché delle modalità di svolgimento degli esami.

## ART. 12

### **Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica**

Il corso è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- ◆ l'efficienza organizzativa del Corso e delle sue strutture didattiche
- ◆ la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti
- ◆ la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica
- ◆ l'efficacia e l'efficienza della attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti
- ◆ il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del Consiglio di Corso
- ◆ la *performance* didattica,
- ◆ l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti
- ◆ il rendimento scolastico medio degli studenti determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

**Il Consiglio** di Corso indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce ed applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti, discussa in Consiglio di Corso e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

**Il Consiglio** di Corso programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di laurea in Infermieristica di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento (*progress test*).

Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

### **ART. 13**

#### **Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi**

Gli studi compiuti presso Corsi di altre sedi universitarie nonché i crediti conseguiti sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Corso, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei Corsi svolti in quella Università. Per il riconoscimento di cui sopra, il Consiglio affida ad un'apposita Commissione l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel Corso di provenienza.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio.

### **ART. 14**

#### **Norma transitoria**

L'Ateneo assicura la conclusione del corso di Diploma Universitario di Infermiere ed il rilascio del relativo titolo, agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del presente regolamento didattico.

Consente altresì la facoltà per gli studenti di optare per l'iscrizione al Corso di Laurea, riconoscendo loro la carriera svolta:

- *studenti iscritti al 1° anno*: potranno essere ammessi a frequentare il 2° anno del corso di laurea se hanno superato tutti gli esami previsti per il primo anno fuorché 2 e superato positivamente i tirocini prescritti;
- *studenti iscritti al 2° anno*: potranno essere ammessi a frequentare il 3° anno del corso di laurea se hanno superato tutti gli esami previsti per il primo anno ed i tirocini prescritti e tutti gli esami previsti per il secondo anno fuorché 2 e superato positivamente i tirocini prescritti
- *studenti iscritti al 3° anno*



<b>STANDARD FORMATIVO PRATICO E DI TIROCINIO</b>
--

<b>DIDATTICA PRATICA/TIROCINIO:</b>	<b>ore / CFU</b>
-------------------------------------	------------------

**SEDI DI TIROCINIO:**

Cliniche Universitarie  
Reparti e Servizi Ospedalieri ed extra-ospedalieri  
Istituzioni private accreditate

**MODALITA' DI TIROCINIO:**

Tutti i turni, compreso quello notturno dal II semestre del II anno

**ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA':**

Progressiva a partire dal II semestre del II anno di corso

**VALUTAZIONE DEL TIROCINIO:**

Effettuata al termine di ciascun anno di corso, con espressione di un voto in trentesimi  
Per le attività elettive è previsto un giudizio generale positivo per l'acquisizione dei CFU

**DOCUMENTAZIONI:**

Specifici strumenti istituzionali per la registrazione del tirocinio guidato effettuato e dei diversi atti assistenziali eseguiti sotto opportuna sorveglianza.

**ESAME DI LAUREA ABILITANTE:**

Prova diretta all'accertamento della preparazione di base e delle conoscenze ed abilità professionali dello studente, attraverso la dimostrazione di abilità pratiche e la presentazione di un elaborato scritto.